



CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 95 del 29/04/2014

**OGGETTO: Istanza prot. gen. n. 65485 del 5/11/2012 (reg. int. O.S.L. n. 521).
Impresa Edile Cesa di Lanza Paola & C. sas. NON ammissione alla massa passiva.
Integrazione verbale n. 279 del 29/11/2013.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 aprile, alle ore 14.00, nella Sede comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Giuseppe ZARCONI	<i>presidente</i>	x	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	x	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	x	

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Letizia Biondo, funzionario del Comune di Alessandria, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen. n. 65485 del 5/11/2012 (reg. int. O.S.L. n. 521) prodotta da Impresa Edile di Lanza Paola & C. sas;

VISTA la deliberazione n. 279 del 29/11/2013 con cui questa Commissione assumeva la decisione di non ammettere alla massa passiva dell'Ente l'istanza in oggetto per la sola parte di credito vantato pari ad euro 26.051,51 (parte ammessa pari ad euro 3.382,77);

DATO ATTO che, ai fini dell'assunzione della decisione di cui al suddetto verbale, si era preso atto dell'attestazione rilasciata, in data 21/03/2013, dal Direttore Responsabile della Direzione Infrastrutture e Protezione Civile, da cui si era evinto che l'importo summenzionato facesse riferimento a fondi a gestione vincolata la cui amministrazione non rientra, ai sensi dell'art. 255, comma 10 del TUEL, nella competenza di questa Commissione ma nella gestione ordinaria del Comune di Alessandria;

PRESO ATTO del successivo scambio epistolare tra la Ditta istante e la struttura di supporto alla Commissione, generato dalla ricezione dell'atto deliberativo e, di seguito, sintetizzato:



- con nota trasmessa a mezzo P.E.C. prot. gen. 13036 del 28/02/2014 (reg. int. OSL n. 67 del 4/3/2014) la Società provvedeva a riquantificare l'ammontare esatto del credito vantato con l'istanza, in euro 30.079,26 – ricomprendendo cioè la fattura n. 11/2013 (per un ammontare di euro 4.027,75) riferita all'esecuzione di opere integrative - e a richiedere le attestazioni relative alle partite vincolate nonché la certificazione del credito vantato ai sensi del DL 35/2013;
- in data 25/03/2014, con nota inviata a mezzo fax, il Direttore Coordinatore dell'Unità di supporto alla Commissione provvedeva a riscontrare la predetta nota precisando:
 - 1) che la fattura n. 11/2013 non era stata inizialmente richiesta con l'istanza in oggetto e che, in ogni caso, la medesima, in quanto riferita all'anno 2012, non sarebbe rientrata, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del D.Lgs. 267/00 smi, nella competenza della Commissione ma nella gestione ordinaria del Comune di Alessandria;
 - 2) che la certificazione del credito ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DL 35/2013, rientra nella competenza della Direzione Servizi Finanziari;
- in data 4/4/2014, in riferimento al suddetto ultimo punto, il Direttore della Direzione Servizi Finanziari precisava, con nota prot. gen. 20720, l'impossibilità di certificare il credito richiesto in quanto non in possesso della liquidazione, detenuta dall'ufficio della Direzione Infrastrutture e Protezione Civile, estensore dell'atto, a far data dal 4/7/2012;

RITENUTO opportuno, alla luce di tutto quanto sopra esposto, procedere ad una revisione complessiva della pratica in oggetto, provvedendo ad integrare il precedente verbale n. 279/2013;

RITENUTO, in particolare, effettuare con il presente atto e alla luce delle nuove verifiche svolte, anche grazie al contraddittorio con la Ditta istante, le precisazioni e integrazioni sotto indicate:

- si conferma l'ammontare del credito complessivamente vantato dalla Ditta istante - come già quantificato nella deliberazione n. 279/2013 - in euro 29.434,28 (rif. fatt. n. 75 del 26/4/2012 per euro 24.443,60 – n. 163 del 3/09/2012 per euro 1.607,91 – consuntivo per opere integrative per euro 3.382,77);
- si integra la non ammissione al passivo di cui alla deliberazione n. 279/2013 per l'ulteriore importo di euro 3.382,77 – inizialmente ammesso - in quanto riferito ad un impegno di spesa assunto nell'anno 2012 e, pertanto, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del D.Lgs. 267/00 smi, non di competenza di questa Commissione ma della gestione ordinaria del Comune di Alessandria (intendendosi parimenti integrato il preavviso di diniego a suo tempo inviato e recepito nel suddetto verbale);

RICHIAMATI pertanto, gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

Prot. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo
n. 65485 del 5/11/2012	n. 521	Impresa Edile CESA di Lanza Paola & C. sas Via Sant'Antonio, 39/1 15076 OVADA (AL)	Giardini Pittaluga Modifica recinzione - lato Via Cavour	Euro 29.434,28

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,



DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE** la narrativa al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI CONFERMARE** la quantificazione del credito vantato con l'istanza in oggetto, così come già indicato nella deliberazione n. 279/2013, in euro 29.434,28;
- 3) DI CONFERMARE**, altresì, la non ammissione alla massa passiva dell'Ente così come disposta con il verbale n. 279/2013, per euro 26.051,51 per le motivazioni ivi adottate (partite vincolate e, in ogni caso, afferenti l'anno 2012);
- 4) DI INTEGRARE** il verbale di deliberazione n. 279/2013 disponendo, per le motivazioni esplicitate in narrativa, la non ammissione alla massa passiva dell'Ente per l'ulteriore importo di euro 3.382,77, dichiarando, pertanto, l'istanza in oggetto interamente non ammissibile alla massa passiva dell'Ente;
- 5) DI COMUNICARE** la presente deliberazione all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

Il Presidente: f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

Il segretario verbalizzante: f.to dr.ssa Letizia Biondo

